

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3 OTTOBRE 2012
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale si è riunito oggi, in via Verdi, per affrontare nella sua prima ora di lavori il Question Time. Diversi i quesiti posti dai consiglieri: il primo presentato dai consiglieri Fucito e Coccia ed illustrato dalla vice presidente sulla sospensione degli effetti retroattivi dei Regolamenti sul patrocinio legale, con risposta in Aula dell'assessore Lucarelli; il secondo dalla consigliera Caiazzo sull'assegnazione di alloggi a famiglie di Scampia che versano in estremo disagio socio-economico; l'ultimo dal consigliere Nonno sulle problematiche relative all'attività svolta dall'Assessorato al Welfare con risposta dell'assessore D'Angelo.

Il Consiglio ha poi iniziato i lavori con 36 consiglieri presenti:

APPELLO

Sindaco Luigi de Magistris: assente

Addio Gennaro: assente

Attanasio Carmine: presente

Beatrice Amalia: presente

Borriello Antonio: presente

Borriello Ciro: assente

Caiazzo Teresa: presente

Capasso Elpidio: presente

Castiello Gennaro: assente

Coccia Elena: presente

Crocetta Antonio: presente

Esposito Aniello: assente

Esposito Gennaro: presente

Esposito Luigi: assente

Fellico Antonio: presente

Fiola Ciro: assente

Formisano Giovanni: presente

Frezza Fulvio: presente

Fucito Alessandro: presente

Gallotto Vincenzo: presente

Grimaldi Amodio: assente

Guanci Salvatore: presente

Iannello Carlo: presente

Lanzotti Stanislao: assente

Lebro David: presente

Lettieri Gianni: presente

Lorenzi Maria: presente

Luongo Antonio: assente

Madonna Salvatore: assente

Mansueto Marco: presente

Maurino Arnaldo: presente

Molisso Simona: presente

Moretto Vincenzo: presente

Moxedano Francesco: presente

Mundo Gabriele: assente

Nonno Marco: presente
Pace Salvatore: presente
Palmieri Domenico: presente
Pasquino Raimondo: presente
Rinaldi Pietro: presente
Russo Marco: presente
Santoro Andrea: presente
Schiano Carmine: presente
Sgambati Carmine: presente
Troncone Gaetano: presente
Varriale Vincenzo: presente
Vazquez Vittorio: presente
Verneti Francesco: presente
Zimbaldi Luigi: assente

Dopo l'appello iniziale, il Presidente Pasquino ha annunciato che il Sindaco de Magistris sarebbe stato assente dalla seduta del Consiglio in quanto impegnato in un incontro in Prefettura con il Ministro della Giustizia Paola Severino Di Benedetto e con il Ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri.

I consiglieri Santoro e Moretto hanno commemorato alla presenza della famiglia il commercialista Antonio D'Antonio, revisore dei conti di Asia, per due anni componente del collegio di controllo contabile del Comune di Napoli e titolare di numerosi incarichi amministrativi in diversi comuni della provincia, scomparso improvvisamente lo scorso 13 agosto nella sua casa di Casamicciola, sull'isola di Ischia. Il vice Sindaco Sodano si è unito al ricordo esprimendo il cordoglio dell'intera Giunta, definendo D'Antonio come un uomo "dotato di grande professionalità e sempre rispettoso verso le Istituzioni".

Sono seguiti numerosi interventi ai sensi dell'art. 37 del Regolamento. Il consigliere Lettieri a proposito della mancata convocazione delle sedute monotematiche sullo stadio San Paolo, sulla scuola e sulla sicurezza in città, nonostante la formale richiesta da tempo presentata, Formisano sulla necessità di verificare le responsabilità dei disagi del trasporto pubblico su gomma conseguenti ai tagli di alcune linee da parte dell'ANM, Marco Russo con la richiesta all'Amministrazione di esprimere celermente il dissenso sulla chiusura della sede del giudice di pace di Barra che serve 170mila abitanti nella zona orientale della città, Molisso con l'annuncio di uscita dal gruppo della Federazione della Sinistra e l'annuncio della contestuale adesione nelle vesti di Capogruppo a Ricostruzione democratica, un nuovo gruppo fondato insieme ai consiglieri Iannello e Gennaro Esposito; Carlo Iannello e Gennaro Esposito che hanno formalizzato il distacco dal gruppo di Napoli è Tua e l'ingresso nella neonata formazione Ricostruzione democratica; Vasquez che si è detto rammaricato dell'esito del gruppo Napoli è Tua, annunciando la propria uscita dallo stesso pur rimanendo all'interno della maggioranza ed esprimendo l'auspicio per la nascita di un gruppo unico di tutta la sinistra; Crocetta che è intervenuto sulle divisioni all'interno della maggioranza, restando fiducioso verso un'unione di intenti che abbia la difesa del lavoro e delle fasce più deboli quale principale obiettivo; Fucito che ha ricordato l'impegno del gruppo a favore dei lavoratori con l'auspicio di lavorare ad un ampio coordinamento di consiglieri; Palmieri, con denunce sul degrado della Galleria Umberto a seguito della soppressione del servizio di controllo della Polizia municipale che garantiva la sicurezza di turisti e commercianti e il contrasto a fenomeni di vandalismo e abusivismo commerciale e il grave disagio arrecato alla scuola pubblica e alle famiglie dalla mancata partenza del servizio di refezione; Nonno sulla mancata affissione all'esterno dei palazzi dell'Amministrazione comunale delle fotografie dei due marinai italiani detenuti in India, sulla richiesta di evadere tutte le operazioni di potatura, sulla mancata presenza del presidio di Polizia municipale nella seconda municipalità e sulla proposta di trasferimento del nucleo antiabusivismo edilizio nel centro polifunzionale di Soccavo piuttosto che a Chiaiano come previsto; Moretto che ha definito i cambiamenti all'interno dei gruppi consiliari come una prova della deriva della maggioranza e ha denunciato le difficoltà di funzionamento delle commissioni, a partire da quella di vigilanza sulla Bagnolifutura, e la mancata convocazione delle sedute monotematiche del Consiglio richieste dall'opposizione; Maurino che ha definito nuova la fase politica iniziata con i cambiamenti all'interno dei gruppi e ha auspicato la necessità di un cambio di passo all'interno della maggioranza, facendo appello alla costruzione di un coordinamento della sinistra contro le politiche di tagli del governo Monti; Santoro sulla mancata definizione delle procedure per l'erogazione del contributo per il ristoro parziale della Tarsu per i cittadini di Chiaiano; Varriale sulla necessità di continuare insieme al Sindaco il cammino del gruppo di Napoli è Tua per il cambiamento della città, con la richiesta di rivedere la presidenza delle commissioni; Attanasio per segnalare la necessità di ritornare ai problemi concreti, a cominciare, come segnalato all'assessore Donati, dalla necessità di effettuare interventi mirati sulle pericolose buche stradali; Coccia a

proposito dei cambiamenti all'interno della composizione consiliare della maggioranza, definiti non come un terremoto ma piccole scosse di assestamento, maggioranza che così resta solida, proponendo una mobilitazione comune per chiedere al governo la ristrutturazione del debito e maggiore attenzione alla terza città d'Italia; Pace richiamando il recente documento politico del gruppo Napoli è Tua e criticando la scelta dei consiglieri di fuoriuscire da NeT che continuerà il suo percorso di sostegno all'Amministrazione; Antonio Borriello per sostenere che l'attuale situazione della maggioranza evidenzia che è finita la novità politica costituita dall'esperienza de Magistris, auspicando che nell'interesse dei cittadini di Napoli si lavori sui problemi concreti evitando l'isolamento della città rispetto al governo nazionale; Frezza che, richiamata la fase di emergenza attraversata dalla città, ha segnalato l'emergenza sociale rappresentata dall'uso dell'alcool da parte dei giovani e, per i minori, il pericolo rappresentato dalla vendita di bevande alcoliche nei baretto della movida; Rinaldi per annunciare l'arrivo a Napoli della nave "Freedom Gaza" e per sollecitare l'attenzione del Comune a questa iniziativa di solidarietà per la popolazione palestinese nei territori occupati; Moxedano sostenendo che, nel rispetto di tutte le idee espresse, la maggioranza che ha sostenuto il Sindaco de Magistris abbia svolto un buon lavoro in buon raccordo tra Consiglio e Giunta e che, a fronte della frammentazione prodottasi, sarebbe stato preferibile un rilancio dell'iniziativa partendo dal programma del Sindaco de Magistris e in ogni caso nel rispetto degli elettori e delle esigenze di sviluppo della città.

Esauriti gli interventi ex art. 37, dopo la comunicazione del Presidente Pasquino sull'adesione alla maggioranza della componente Verdi del Gruppo Misto, ossia del consigliere Attanasio, il Consiglio è passato all'esame della prima delibera all'ordine del giorno, proposta dall'Assessore Lucarelli, sull'Approvazione del regolamento comunale per la toponomastica e la numerazione civica.

L'Assessore Lucarelli ha sottolineato che la toponomastica rappresenta un importante strumento di valorizzazione della città sia dal punto di vista culturale che turistico. Dopo aver illustrato le procedure previste nel regolamento, l'Assessore ha concluso sottolineando che lo stesso si ispira ai valori della trasparenza, partecipazione e inclusività. Dopo l'intervento dei consiglieri Antonio Borriello e Troncone che, in quanto Presidente della Commissione consiliare competente, ha espresso la condivisione della stessa, il Consiglio ha discusso della Mozione presentata da Gennaro Esposito e Amodio Grimaldi, ed illustrata da Esposito, a favore di un riequilibrio della rappresentanza di genere nell'attribuzione dei nomi alle strade. Dopo gli interventi di Moretto e Pace, la mozione è stata modificata in alcuni punti, su proposta dell'assessore Lucarelli, ed approvata a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Palmieri e Guangi.

Sono stati quindi esaminati e votati diversi emendamenti alla delibera. Nel corso della discussione sugli emendamenti sono intervenuti i consiglieri Santoro, Palmieri, Molisso, Lorenzi, Guangi, Frezza, Moretto, Moxedano, Attanasio, Pace, Formisano e Caiazzo. La delibera è stata, quindi, approvata a maggioranza con l'astensione del presidente Pasquino.

Il vice Sindaco Sodano ha quindi illustrato la delibera successiva, la n. 596/2012 di proposta al Consiglio sul "conferimento, a seguito di specifico atto di indirizzo del Consiglio comunale, all'Asia Napoli spa dell'immobile di proprietà comunale sito in via Brin 62 e strumentale all'implementazione delle infrastrutture industriali, operative e logistiche della società per lo svolgimento del servizio di igiene urbana." Il Vice Sindaco ha evidenziato come sia consentito un trasferimento di beni all'ASIA in quanto il bilancio 2011 dell'azienda partecipata risulta in attivo. Sull'atto deliberativo sono intervenuti i consiglieri Iannello, che ha anticipato il contenuto di un ordine del giorno, di invito all'Asia a presentare un piano industriale che punti all'efficientamento delle attività, al contenimento delle spese e all'equilibrio tra costi e ricavi, sottolineando che il suo parere favorevole sarebbe stato subordinato all'approvazione dello stesso ordine del giorno, in quanto ASIA soffre di un equilibrio economico-finanziario precario; Vernetti, che pur condividendo l'approvazione del Piano industriale ha evidenziato il rischio che si sia costretti a rifarlo a breve con l'istituzione della città metropolitana; Moretto che ha posto l'accento sul rischio di svalutazione del patrimonio immobiliare del Comune con le ricapitalizzazioni delle partecipate, che finiscono per finanziare solo i creditori; Nonno che ha richiesto il ritiro della delibera per un ulteriore approfondimento in Commissione prima dell'approvazione definitiva in Consiglio; Palmieri che dopo aver posto l'accento sul precario equilibrio del ciclo dei rifiuti e sul rischio di una nuova emergenza in futuro ha ricordato l'assenza di un contratto di servizi con ASIA; Gennaro Esposito sul processo di efficientamento dell'azienda volto al raggiungimento della sua autonomia finanziaria; Capasso che ha confermato il sostegno dell'IDV alla maggioranza annunciando il voto favorevole alla delibera; Fucito che ha sottolineato come le perdite dell'azienda non derivino necessariamente da una cattiva amministrazione, ma anche da scelte impegnative dal punto di vista finanziario ispirate al rispetto della salute dei cittadini; Rinaldi che ha ricordato i passi avanti fatti dall'Amministrazione in tema rifiuti che hanno consentito di realizzare anche importanti eventi in città.

Il Vice Sindaco Sodano ha replicato ricordando come gli oneri dell'azienda partecipata siano superiori alle risorse

richieste e che l'obiettivo dell'internalizzazione è stato raggiunto già da quest'anno, evitando di ricorrere all'impiego di lavoratori interinali.

Dopo la replica dell'Assessore, è stato votato, per appello nominale su richiesta del PDL, l'ordine del giorno che è stato approvato a maggioranza (con 30 sì e l'astensione del Presidente Pasquino) e poi, sempre con appello nominale, richiesto dal consigliere Moretto, la delibera, che è stata approvata con 25 sì e l'astensione di Pasquino.

A questo punto il Vice Presidente Frezza ha proposto di rinviare l'esame delle due ultime delibere iscritte all'ordine dei lavori, entrambe sul Testamento Biologico, una di iniziativa consiliare e l'altra di proposta della Giunta, che potrebbero essere unificate in un'unica proposta. Il rinvio è stato accolto a maggioranza con l'astensione del solo consigliere Palmieri.

A fine seduta, trasformato in raccomandazione un ordine del giorno firmato da tutti i gruppi teso a sollecitare la documentazione necessaria e utile per la valutazione da parte del Consiglio del bilancio consuntivo 2011, il Consiglio ha votato all'unanimità un ordine del giorno, illustrato dalla consigliera Caiazzo e modificato su proposta del consigliere Rinaldi, che impegna Sindaco e Giunta a “una azione comune attraverso una manifestazione pubblica che possa con la massima efficacia riportare all'attenzione del Governo nazionale tutta l'urgenza del ripianamento del debito della terza città d'Italia”.